

UFFICIO SPECIALE
PREVENZIONE PROTEZIONE
E ALTA VIGILANZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Settore Amministrativo per la Sicurezza

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI ESPERTO DI ESPERTO RISCHIO BIOLOGICO, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 206 DEL 12 APRILE 2001 (ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 98/81/CE), DA SVOLGERSI PRESSO QUESTA UNIVERSITÀ – CODICE: EB/USPPAV

LA RETTRICE

VISTA la legge n. 168 del 9 maggio 1989, recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTO l'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. che consente alle Amministrazioni Pubbliche di conferire, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, incarichi individuali ad esperti di particolare e comprovata specializzazione universitaria;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008 (Testo Unico), n. 81 e ss.mm.ii. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e, in specie, l'articolo 31, comma 4, che recita: *"Il ricorso a persone o servizi esterni è obbligatorio in assenza di dipendenti che, all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 32"*;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008 (Testo Unico), n. 81 e ss.mm.ii. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e, in specie, gli artt. 266-286 riguardanti l'esposizione ad agenti biologici;

VISTO il decreto legislativo n. 206 del 12 aprile 2001 (Attuazione della direttiva 98/81/CE concernente l'impiego confinato di microrganismi geneticamente modificati);



- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento del Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro di Sapienza Università di Roma, emanato con il decreto rettorale n. 1457 del 19 maggio 2015;
- VISTO il Regolamento per il conferimento di incarichi individuali di lavoro autonomo a soggetti esterni all’Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 1645 del 29 maggio 2019, in vigore presso l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”;
- VISTO il decreto rettorale n. 335, protocollo n. 13332 del 10 febbraio 2023, di indizione e pubblicazione sul portale Trasparenza degli Uffici della Sicurezza d’Ateneo dell’Avviso di verifica preliminare riservato al Personale dipendente dell’Università di Roma “La Sapienza” per il conferimento di un incarico di Esperto rischio biologico;
- CONSIDERATO che per la verifica preliminare sopra citata non è pervenuta alcuna candidatura utile all’assegnazione dell’incarico di Esperto rischio Biologico di Ateneo;
- CONSIDERATA l’impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all’interno dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, determinata attraverso la verifica preliminare sopra citata;
- VISTA la necessità di conferire un nuovo incarico di Esperto rischio Biologico da svolgersi presso questa Università, ai sensi del



decreto legislativo n. 206 del 12 aprile 2001 (Attuazione della direttiva 98/81/CE);

VISTO il decreto rettorale n. 522, protocollo n. 22389 dell'8 marzo 2023, di indizione della procedura de quo;

INDICE

una procedura di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di Esperto rischio Biologico ai sensi del decreto legislativo n. 206 del 12 aprile 2001 (Attuazione della direttiva 98/81/CE).

Articolo 1

La presente procedura di selezione è intesa a individuare un soggetto disponibile a stipulare un contratto di diritto privato per lo svolgimento dell'incarico di Esperto rischio Biologico ai sensi del d.lgs. n. 206 del 12 aprile 2001 (attuazione della direttiva 98/81/CE concernente l'impiego confinato di microrganismi geneticamente modificati).

L'Esperto Biologo dovrà svolgere, sotto il coordinamento dell'Ufficio Speciale Prevenzione, protezione e alta vigilanza le seguenti attività:

- a) redazione di un documento in cui siano descritti i criteri applicabili per la valutazione e gestione del rischio biologico nell'Ateneo;
- b) individuazione e valutazione dei fattori di rischio biologico e delle interferenze con gli altri rischi;
- c) individuazione delle misure di prevenzione e protezione più idonee a garantire la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro;
- d) individuazione delle misure di protezione dei lavoratori occupati nei laboratori di ricerca e dei soggetti a questi equiparati ai sensi dell'art. 2, c. 1 lett. a) del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008;
- e) programmazione degli interventi a fronte di un rischio biologico accertato;
- f) individuazione dei dispositivi di protezione individuale più idonei rispetto al rischio biologico individuato;



- g) valutazione del rischio biologico legato alla sede fisica (legionella, microfunghi, ecc..) e relative misure di prevenzione e protezione;
- h) controllo della gestione dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo prodotti nelle strutture e relative indicazioni;
- i) assistenza al singolo Datore di Lavoro per gli adempimenti previsti dal Titolo X e X-bis del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii. e del decreto legislativo n. 206 del 12 aprile 2001 (Attuazione della direttiva 98/81/CE sugli impieghi confinati di MOGM).

L'Esperto dovrà elaborare e/o aggiornare, per ciascuna Unità Produttiva dell'Ateneo e per singolo plesso, ogni documento necessario alla corretta redazione, da parte dei Datori di Lavoro, del Documento di Valutazione del Rischio di cui all'art. 17, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii. in materia di rischio Biologico con i contenuti di cui ai precedenti punti a) b), c), d), e) f) e g), e comunque con quanto previsto dal Titolo X e X-bis del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii. e dal decreto legislativo n. 206 del 12 aprile 2001.

L'Esperto dovrà, altresì, effettuare la formazione specifica dei lavoratori e dei soggetti ad essi equiparati relativa al rischio biologico e gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii.

L'Esperto dovrà elaborare, a seguito dei sopralluoghi presso i singoli depositi temporanei, specifici report di sopralluogo e relativo Piano delle Misure di Adeguamento secondo i format individuati dall'Ufficio Speciale Prevenzione, protezione e alta vigilanza.

Il presente contratto ha natura temporanea ed altamente qualificata.

Articolo 2

1. L'attività oggetto dell'incarico avrà la durata triennale (36 mesi) a decorrere dalla data di stipula del contratto.



2. L'incarico prevede un corrispettivo omnicomprensivo pari a euro 120.000,00 (centoventimila/00) lordi, comprensivi dell'eventuale contributo a carico del Committente per la cassa professionale e dell'Imposta su valore aggiunto. Il suddetto compenso sarà corrisposto in rate mensili a prestazioni rese e seguito di emissione di fattura, corredata da apposita relazione scritta delle attività espletate dall'Esperto nel periodo di riferimento.

Articolo 3

1. Alla presente procedura di selezione non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con la Magnifica Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".
2. Alla presente procedura non possono, altresì, partecipare i dipendenti dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".
3. L'incarico non può essere conferito a:
 - soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
 - soggetti che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale e/o per reati per i quali è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza ai sensi dell'articolo 380 c.p.p.;
 - in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Articolo 4

1. L'incarico sarà espletato personalmente dal professionista, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, e in coordinamento con l'Ufficio Speciale Prevenzione, protezione e alta vigilanza.
2. L'incarico sarà svolto con propria organizzazione di mezzi.

Articolo 5



I requisiti di ammissione e i criteri selettivi della procedura di valutazione comparativa sono:

Laurea Specialistica o Magistrale ovvero vecchio ordinamento in Biotecnologie o Scienze Biologiche o, in alternativa, Laurea triennale in Biotecnologie o Scienze Biologiche e Master Universitario di I livello attinente alla professionalità richiesta.

Per l'assegnazione dell'incarico saranno valutati i seguenti elementi: titoli posseduti dai candidati e colloqui.

Il punteggio riservato ai titoli è fino ad un massimo di 60 punti così ripartiti:

1. Titoli di studio fino ad un massimo di 16 punti così ripartiti:
 - a) Titolo di studio previsto per la partecipazione alla presente procedura con valutazione del voto conseguito:

Diploma di Laurea fino ad un massimo di 6 punti
 - b) Specializzazione e/o Dottorato attinenti l'incarico, sino ad un massimo di 10 punti
2. Esperienza professionale specificatamente attinente alla qualificazione richiesta fino ad un massimo di punti 20
3. Iscrizione all'Albo professionale sino ad un massimo di punti 3
4. Incarichi attinenti formalmente attribuiti sino ad un massimo di punti 8
5. Pubblicazioni attinenti all'incarico fino ad un massimo di punti 10
6. Corsi specifici sulla sicurezza fino ad un massimo di punti 3

Il punteggio riservato al colloquio è fino ad un massimo di 40 punti. Il colloquio si intende superato al raggiungimento di un minimo punteggio pari a 20.



Il colloquio verterà su temi relativi all'attività da svolgere.

1. I requisiti previsti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso, per la presentazione delle domande.
2. Per l'assegnazione dell'incarico saranno valutati i seguenti elementi: titoli posseduti dai candidati, esperienze pregresse e colloquio

Articolo 6

1. Gli interessati in possesso dei requisiti dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione:
 - tramite PEC a protocollosapienza@cert.uniroma1.it;
oppure
 - tramite consegna a mano, da effettuarsi presso l'Area Affari Istituzionali (ARAI) - Settore Protocollo informatico, archivio, gestione documentale e smistamento - c/o lo smistamento ingresso lato CIAO del Rettorato dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – P. le Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, dal lunedì al giovedì ore 09,00/11,00 e 14,30/15,30 e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,00.

entro il termine di 15 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente Avviso sul portale Amministrazione Trasparente di questa Università.

Qualora il termine di scadenza per la presentazione delle domande cada in giorno festivo, esso si intende differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

2. La domanda di partecipazione, **pena l'esclusione dalla procedura**, dovrà riportare, nell'oggetto della PEC o all'esterno della busta chiusa contenente la domanda, oltre al nome del mittente, anche la seguente dicitura: "Settore Amministrativo per la Sicurezza dell'Ufficio Speciale Prevenzione, protezione e alta vigilanza – Avviso di selezione per l'affidamento dell'incarico di Esperto rischio Biologico da svolgersi presso questa Università – Codice: EB/USPPAV".



3. La domanda, **pena l'esclusione dalla procedura**, dovrà essere redatta in carta libera secondo gli allegati "Modello A" e "Modello B" e sottoscritta in originale.

Alla domanda di partecipazione (Modelli A e B) dovrà essere allegata tutta la documentazione richiamata nel Modello A (dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea, eventuale dichiarazione sostitutiva di certificazione del titolo di dottore di ricerca, dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà di tutti i titoli scientifici che ritiene valutabili ai fini della procedura di valutazione comparativa, curriculum vitae in formato europeo datato e firmato, elenco Pubblicazioni, fotocopia firmata di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità e la dichiarazione che, all'atto della firma del contratto, il candidato vincitore non si troverà in alcuna delle situazioni di incompatibilità concernenti i dipendenti pubblici previste dall'articolo 53 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., né nella fattispecie disciplinata dall'articolo 5 della legge n.135/2012, come modificata dall'articolo 6 del decreto-legge 90/2014, convertito in legge n. 114/2014.

4. I candidati nella domanda dovranno indicare il recapito di posta elettronica e telefonico dove intendono ricevere le comunicazioni.

Articolo 7

1. La Commissione che valuterà la documentazione presentata dai candidati ed effettuerà i colloqui di valutazione, è composta da n.3 (tre) componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e due esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta, e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio totale attribuito ai candidati.
2. Il colloquio verterà sulle materie oggetto dell'incarico.
3. Della graduatoria finale di merito sarà data pubblicità mediante affissione sul portale Trasparenza degli Uffici per la Sicurezza di questa Università.

Articolo 8

1. Il candidato risultato vincitore sarà invitato alla stipula del contratto di



prestazione professionale.

2. La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto.
3. Ai sensi dell'articolo 15 del d.lgs. 33/2013, il candidato risultato vincitore dovrà presentare al Settore Amministrativo per la Sicurezza dell'Ufficio Speciale Prevenzione, protezione e alta vigilanza:
 - a) una versione del suo *curriculum vitae* redatta in modo da garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dal Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" e dal d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal d.lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento europeo, e dal d.lgs. 33/2013 al fine della pubblicazione, contrassegnando tale *curriculum* per la destinazione "ai fini della pubblicazione";
 - b) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali.

La presentazione della documentazione di cui alle lettere a) e b) è condizione per l'acquisizione di efficacia del contratto e per la liquidazione dei relativi compensi.

Articolo 9

I dati trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione e con il *curriculum vitae* saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" e del d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal d.lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento europeo.



Articolo 10

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del procedimento oggetto del presente bando è il Dott. Lorenzo Calorio – Settore Amministrativo per la Sicurezza dell'Ufficio Speciale Prevenzione, protezione e alta vigilanza, (mail sas@uniroma1.it, Tel. 064969185-064969166) – I° piano, stanza n. 108, presso edificio Ortopedia Farmacia e Medicina, CU016.

LA RETTRICE